

SALVATORE MUGNO (Trapani 1962)

Ha pubblicato un volume di racconti (*In ogni buco della città*, 1999) e due romanzi (*Opere terminali*, 2001; *Il biografo di Nick La Rocca*, 2005). È anche autore di biografie (*L'italietano. Storia umana e giudiziaria di Cizio Margutte*, 1995; *Mauro Rostagno story. Un'esistenza policroma*, 1998), di inchieste giornalistico-giudiziarie (*Mauro è vivo*, 1988 e 2004) e di monografie di critica letteraria su autori siciliani (Tito Marrone, Giuseppe Marco Calvino, Tommaso Romano, Nino De Vita, Renzo Porcelli). Ha dedicato molte ricerche agli scrittori della sua città, in parte raccolte nel volume *Novecento letterario trapanese* (1996) e ha tradotto dal francese e curato le edizioni italiane di *Les poèmes d'un Maudit* del poeta siculo-tunisino Mario Scalesi (1997) e della silloge poetica *Nouba* dello scrittore tunisino Moncef Ghachem (2004).



115 LURE NUOVE

## SALVATORE MUGNO Il biografo di Nick La Rocca

Come entrare  
nelle storie del jazz



115 LURE NUOVE



Un biografo – piuttosto improvvisato e sprovveduto – è ossessionato, per un quarto di secolo, dal proposito e dai ripetuti tentativi di raccontare la vita di Nick La Rocca, il leader della leggendaria *Original Dixieland Jazz Band* di New Orleans che, per prima al mondo, nel febbraio del 1917 incise un disco di musica jazz.

*Il biografo di Nick La Rocca* è il racconto di due vite incrociate e delle peripezie per far nascere un libro a cui il suo autore, qui indicato col nome Harry Brass, dedicò la vita intera, ricavandone, infine, una valanga di dissensi, insulti e irrisione. A cominciare da quelli del suo stesso "idolo", l'italo-americano La Rocca (1891-1961), figlio di un ciabattino siciliano, che, disinvoltamente, si proclamava "inventore del jazz", ma che, comunque, aveva segnato un punto importante nell'evolversi di quel genere musicale.

Il libro recupera in chiave romanzesca, attraverso documenti storici originali e inediti, molte intriganti pagine della vita del battagliero, burbero e gradasso cornettista, nonché di quella del suo bizzarro, avventuroso e bistrattato *Official Historian*, due personaggi "estremi": entrambi pronti a tutto pur di "entrare nelle storie del jazz"...

PUPI AVATI

Gentile prof. Mugno,  
il suo libro sul biografo di La Rocca è il più originale e divertente ed istruttivo libro sul mondo del jazz e dei suoi eroi che mi sia stato dato di leggere in tutta la mia vita.

Con amicizia.